

Verbale di Assemblea Ordinaria dei soci del Circolo ARCI "IL CONTATTO APS"

L'anno 2022, il giorno 4 del mese di novembre alle ore 18.30 presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci, in seconda convocazione essendo la prima andata deserta, del Circolo ARCI IL CONTATTO APS per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di seguito descritto, dopo la designazione unanime degli intervenuti assume la Presidenza la socia Pili Patrizia la quale chiama alle funzioni di Segretaria la socia Cristina Rinaldi.

1) Modifica dello Statuto: adeguamento alle nuove disposizioni del CTS attraverso comunicazione formale dell'ufficio RUNTS del territorio di *Sondrio*

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti n. 4 soci, nelle persone di: Marco Francesco Doria, Patrizia Pili, Cristina Rinaldi, Giuseppe Enrico Brivio. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, la Presidente comunica che il Consiglio Direttivo è stato obbligato a seguito di comunicazione ufficiale dell'ufficio RUNTS di *Sondrio* ad indire l'Assemblea ordinaria e urgente dei soci per modificare lo statuto sociale, e che tali modifiche rispondono alle segnalazioni contenute nella comunicazione ricevuta dal circolo e dal comitato territoriale di Arci Lecco e Sondrio. Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto - evidenziando le differenze e gli inserimenti delle nuove clausole e modifiche necessarie ai sensi della comunicazione dell'ufficio RUNTS. Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, modificato l'art. 5, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità. L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, anche su delega al presidente Provinciale. Si sottolinea che la registrazione non comporta nessun onere economico per l'associazione in conformità a quanto dettato dal Codice del Terzo Settore, D.Lgs 117/2017 e a seguito dell'imposizione delle modifiche ai sensi di legge. Copia dell'atto registrato verrà depositata presso la sede del comitato ARCI LECCO E SONDRIO. Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, la Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 19.45 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale, integrato dalle deleghe dei soci anziani di Delebio.

La Segretaria Cristina Rinaldi La Presidente Patrizia Pili

Timbro Associativo



Il Contatto APS - Circolo Arci

Percorsi di consapevolezza per sé e per la Comunità

Via Lusardi 43, 23100 Sondrio - tel 0342-217568- 333-7122786 C. F. 93014100148

Iscritta all'Albo Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale dal 24.02.2015

Sondrio 27.10.2022

Alle Socie e ai Soci del il Contatto APS- Circolo Arci di Sondrio

Oggetto: deleghe per l'assemblea associativa

In data 04.11.2022 alle ore 14.00 in prima convocazione e alle ore 18.30 in seconda convocazione si terrà presso la sede associativa l'assemblea come da oggetto con il seguente o. d. g.:

- comunicazione del Presidente
- modifica dello Statuto Associativo

I presenti soci esprimono parere positivo relativamente alle modifiche statutarie come da legislazione vigente

Nome Cognome e data di nascita	Firma
COGNONI BARVNA/30/08/58	[Firma]
FRANCA FRANSOI 02-03-41	[Firma]
P.E. MARINO 36-DONATI 99/10/17	[Firma]
ERICA CARTER BERTOLINI 02.56	[Firma]
M. A. MOTTURI 13/4/1954	[Firma]

STATUTO

- "IL CONTATTO APS"

TITOLO I - DENOMINAZIONE - SEDE

Articolo 1

E' costituita un'Associazione di Promozione Sociale ai sensi del Codice del Terzo Settore (D. Lgs 117/2017, di seguito indicato come CTS) e ss .mm. ii , e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, " IL CONTATTO APS" (denominata Associazione nel presente testo).

L'Associazione è un Ente del Terzo Settore (ETS) autonoma e pluralista, che ha come finalità lo sviluppo dell'essere umano e della società civile in armonia con la Natura, attraverso la forma associativa

Articolo 2

L'associazione ha sede legale in Sondrio, in via Lusardi 43 a Sondrio ed ha durata illimitata. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea dei soci non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

TITOLO II - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3

L'associazione non persegue fini di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo , ma opera esclusivamente con finalità di solidarietà sociale, impegnandosi a valorizzare la rete sociale di sostegno umano, come principale stimolo all'evoluzione della Comunità Valtellinese e Valchiavennasca.

L'associazione è regolata dal presente statuto, ha una struttura democratica ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento nazionale ed europeo.

Condividendone le finalità, aderisce all'associazione e rete associativa nazionale "ARCI aps ", adottandone la tessera nazionale quale tessera sociale, con verifiche annuali del sodalizio.

Firme del : Presidente Patino Bi Segretario Patino Bi Legale Rappresentante Mario Fucini

Articolo 4

L'associazione persegue il patrimonio scientifico, culturale e spirituale dei soci fondatori e rifondatori:

-la bioenergetica, in particolare gentile, e il pronto soccorso emozionale; espressi principalmente attraverso il massaggio bioenergetico dolce secondo Eva Reich e da un approccio specifico alla persona e alla comunità che tenga in adeguata considerazione il significato profondo dei **traumi globali** durante l'intero ciclo vitale, in particolare pre - peri- post natale.

-Approcci multiculturali al benessere, all'insegna delle antiche tradizioni terrestri

-Implementare conoscenze, competenze, linguaggi che favoriscano l'inclusione planetaria, a partire dalla dimensione europea avvalendosi di una democrazia partecipata e consapevole.

Coerentemente ha le seguenti finalità spirituali, descritte di seguito.

* promuovere tutte le modalità che portino consapevolezza nella gestione della vita e salute, nella prevenzione delle malattie fisiche, psichiche e sociali e dei comportamenti distruttivi nel territorio provinciale di Sondrio, nella Regione Lombardia e in tutti i luoghi idonei nel pianeta, con particolare attenzione al contatto genitore-bambino.

* rifacendosi ai principi di cui all'articolo 3, cooperare con tutti coloro che, nei più svariati campi della vita culturale, spirituale e sociale, operano in difesa della dignità umana, della pace, dell'ambiente e per la solidarietà tra gli uomini e i popoli senza confini geografici.

* In particolare attivare Reti sociali atte alla trasformazione eco sostenibile e anti mafie del territorio:

- la promozione del benessere delle persone e il riconoscimento del diritto alla felicità;
- la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale;
- il riconoscimento dei diritti culturali, la promozione dell'accesso universale alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura, all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, la promozione dell'inclusione digitale (e-Inclusion);
- la promozione del volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, di cooperazione e di cittadinanza, sia a livello locale che

Firme del : Presidente Patrizio P.S. Segretario Roberto Pualti Legale Rappresentante Mario Pualti

internazionale;

- la promozione di un approccio di genere nell'Associazione e nella società, la piena valorizzazione delle potenzialità delle donne, delle loro esigenze e del loro ruolo come elemento fondante una società giusta e migliore per tutti, la lotta a ogni forma di discriminazione e di violenza;
- l'educazione alla responsabilità civile ed alla cittadinanza, la promozione della partecipazione, dell'inclusione e della coesione sociale, della democrazia e dei diritti a livello nazionale, dell'Unione Europea e internazionale;
- la promozione e l'ampliamento dei luoghi, delle occasioni e delle attività ludiche, di socialità, sportive, fisiche e motorie, con finalità formative, didattiche, ricreative e culturali, finalizzate alla crescita individuale e collettiva e alla promozione di stili di vita attivi incentrati sul movimento e a migliorare la qualità della vita dei/delle soci/e e di tutti/e i/le cittadini/e;
- l'affermazione della cultura della legalità e la lotta alle mafie, a tutte le criminalità organizzate, alla corruzione e agli abusi di potere, anche attraverso l'uso sociale dei beni confiscati;
- l'affermazione della cultura democratica antifascista e dei valori della Resistenza, anche perpetuandone la memoria collettiva;
- l'impegno per un movimento di cittadinanza mondiale, la costruzione di pratiche di solidarietà e cooperazione tra comunità, anche a livello internazionale; la costruzione di relazioni e reti a livello europeo e mondiale per l'affermazione della giustizia sociale e la globalizzazione dei diritti umani;
- la promozione di attività educative e formative permanenti lungo l'arco della vita, informali, non formali, anche a carattere professionale;
- la promozione di politiche finalizzate alla valorizzazione e messa a disposizione di luoghi e spazi che possano favorire l'auto organizzazione dei/delle cittadini/e, come parte integrante del diritto di associazione;
- la promozione e la pratica delle forme di servizio civile universale e regionale e di impiego nei progetti all'estero previste dalla legislazione nazionale, dalle legislazioni regionali e da quella europea;
- la difesa e l'innovazione dello Stato sociale in una prospettiva di crescita del ruolo dell'economia sociale, dei soggetti non profit e del Terzo settore; la promozione della finanza etica, dell'educazione al consumo critico, la valorizzazione della pratica della filiera corta;
- la promozione di politiche di difesa, di sostegno e valorizzazione delle persone con disabilità;
- la tutela e la promozione dei diritti delle persone in esecuzione penale e la promozione del loro reinserimento sociale;
- l'impegno a favore della realizzazione di una società eco sostenibile, che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente, dell'ecosistema, dell'economia circolare e della giustizia climatica, l'architrave di una società e di
- un'economia sostenibile; la promozione delle fonti energetiche rinnovabili e il sostegno alla formazione di una coscienza ambientale;
- la promozione del turismo sociale e sostenibile e dei viaggi a valenza culturale

Firme del : Presidente Patrizia P.R. Segretario Giulio Furlan Legale Rappresentante Marcantonio Doni

e formativa come forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone e dei territori in cui vivono, anche attraverso la gestione diretta di servizi e/o strutture ricettive quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ostelli, case per ferie, campeggi e rifugi;

- la promozione della mobilità e degli scambi soprattutto dei/delle e per i/le giovani, dei campi di lavoro, impegno e conoscenza, della formazione e degli stage, in Italia e all'estero, del Servizio Volontario Europeo e dei programmi promossi dalla Commissione Europea;
- la tutela dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, la lotta al precariato, alla discriminazione, ad ogni forma di sfruttamento, al caporalato e al traffico degli esseri umani, la promozione del diritto al lavoro, il sostegno e l'assistenza ai/alle lavoratori/ trici e alla genitorialità, in particolare ai/alle giovani, alle donne, agli/alle immigrati/e, ai/alle precari/e e ai/alle pensionati/e, in armonia con le iniziative di accoglienza, assistenza, orientamento e sostegno già vive e operanti sul territorio;
- la promozione della cultura della salute e della sicurezza degli ambienti di lavoro e di vita;
- la promozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;

Articolo 5:

L'Associazione persegue le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- c) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; ad esempio tramite percorsi di crescita individuali, di gruppo e di comunità
- f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Firme del : Presidente Patrizia B. Segretario Roberto Legale Rappresentante Maria Francesca

- g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma d'ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, d'ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione.

In generale sono potenziali settori di intervento dell'Associazione, ove compatibili, le attività di cui all'articolo 5 del CTS e successive modificazioni e integrazioni.

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazioni degli scopi sociali, collaborando anche con altre Associazioni od Enti, nazionali o esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

Articolo 6

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai/ lle propri/e associati/e. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il/la volontario/a è socio/a o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i/le volontari/e dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ed il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai/lle propri/e associati/e, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

TITOLO III – SOCI

Articolo 7

Il numero dei/lle soci/e è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c. 1 CTS

L'associazione è aperta a chiunque ne condivida gli scopi, si riconosca nell'Art.4 e manifesti l'intenzione all'adesione mediante un preliminare colloquio, presenti domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali., effettui quindi il

Firme del : Presidente Patrizia B. Segretario Guido P. Legale Rappresentante Maria F.

pagamento della quota sociale. La consegna o l'invio della tessera è da intendersi anche quale atto di ammissione da parte dell'associazione, che potrà essere revocata come da articoli successivi.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente le quote di adesione per l'anno sociale seguente, differenziate tra soci ordinari ed altre categorie di soci che il Consiglio Direttivo stesso può individuare per particolari scopi etici.

Il Consiglio Direttivo inoltre ha facoltà di nominare ogni anno fino a 3 soci onorari o di indigenza, per particolari meriti o condizioni connessi alle finalità dell'associazione.

Articolo 8

E' compito del Consiglio Direttivo, o di uno/a o più Consiglieri/e da esso espressamente delegati/e, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli/le aspiranti soci/e abbiano i requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, la comunicazione di accettazione sarà assolta con la consegna della tessera sociale di ARCI APS al/la nuovo/a socio/a e il suo nominativo sarà annotato nel Libro dei Soci.

In caso di rigetto motivato della domanda da parte del Consiglio Direttivo, comunicato entro il termine di cui al primo comma o ad essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato/a potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto ovvero dallo scadere dei termini di cui al primo comma. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.

Articolo 9

Tutti i soci, di ogni categoria, possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'associazione ed intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Gli/le soci/e hanno diritto a:

- frequentare la sede dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione e concorrere all'elaborazione del programma;
- discutere ed approvare i rendiconti;
- eleggere ed essere eletti/e componenti degli organismi dirigenti, di garanzia e di controllo;
- esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo;
- approvare le modifiche allo statuto nonché l'adozione e la modifica dei regolamenti.

Hanno diritto di voto in Assemblea i/le soci/e che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

Firme del : Presidente *Enrico Be* Segretario *Antonio* Legale Rappresentante *Mario Francesco Dorig*

Articolo 10

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico dell'Associazione, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rivalutabile, rimborsabile o trasmissibile.

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- a) recesso o morte del socio;
 - b) mancato pagamento della quota sociale annua, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
 - c) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo.
 - d) scioglimento dell'Associazione;
 - e) dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
 - f) rifiuto motivato del rinnovo della tessera sociale da parte del Consiglio Direttivo;
- Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

Articolo 11

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del/la socio/a, secondo la gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, rifiuto del rinnovo della tessera sociale, o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei/le suoi/e soci/e;
- l'attentare in qualunque modo al buon andamento della vita dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito;

l'arrecare danni morali o materiali ad altro/a socio/a ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottate condotte che manifestino con evidenza incompatibilità con i valori sociali espressi all'art. 2 del presente statuto.

Ciascuno dei provvedimenti di cui al presente articolo dovrà essere reso noto al/la socio/a con comunicazione scritta.

Firme del : Presidente Patrizia Beltrami Segretario Patrizia Beltrami Legale Rappresentante Mario Pizzanelli

I soci esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo entro 30 giorni e il Presidente porrà il ricorso all'ordine del giorno della successiva Assemblea dei Soci che deciderà in via definitiva.

TITOLO IV - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 12

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Sindaci revisori.

Tutte le cariche elettive sono gratuite

Gli organismi durano in carica due anni ed i componenti sono rieleggibili.

Tramite Regolamento o apposita delibera ciascun organismo può attivare per le proprie convocazioni modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Articolo 13

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli iscritti che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno quindici giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa.

L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno entro il mese di aprile per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche all'associazione.

Il Presidente, il vice-Presidente, il Segretario, costituiscono la Presidenza, che deve essere parte del Consiglio Direttivo, ed eletta dall'Assemblea, salvo che quest'ultima ne deleghi, interamente o in parte, l'elezione al Consiglio Direttivo stesso.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dalla Presidenza; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 10% dei soci.

L'assemblea deve essere convocata mediante affissione di avviso presso la sede sociale, almeno 15 giorni prima, ed inoltre con lettera elettronica sempre con 15 giorni di anticipo. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Firme del : Presidente Patrizia R. Segretario Giustina P. Legale Rappresentante Maria Francesca Dini

Ogni socio ha diritto ad un solo voto ed è ammessa al massimo una sola delega per socio.

L'assemblea prima di iniziare deve nominare un proprio presidente, diverso da quello dell'associazione. Esso ha il compito di: leggere l'ordine del giorno in apertura di Assemblea; accogliere interrogazioni, interpellanze, mozioni ed emendamenti; mantenere l'ordine nel corso delle sedute e curare che ogni singolo Socio possa esprimere le proprie opinioni indisturbato; curare che venga rispettato l'ordine del giorno; controllare i risultati delle votazioni conteggiate dal Segretario; dare lettura dei risultati delle mozioni approvate e del testo definitivo di tutte le deliberazioni adottate dall'Assemblea.

L'Assemblea generale dei soci:

- a) elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) al termine del mandato discute la relazione del Consiglio Direttivo uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge una commissione elettorale, composta da almeno tre soci/e, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;
- c) nomina e revoca, nei casi previsti dalla legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- e) approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-programmatico;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- g) delibera sulle modificazioni dello statuto;
- h) delibera sull'assunzione dei regolamenti interni, compreso il regolamento dei lavori assembleari;
- i) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- l) delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
- m) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.

Segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario dell'associazione; in caso di sua assenza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio.

Le riunioni dell'assemblea vengono riassunte in un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e raccolte in un libro verbali dell'Assemblea. A tale verbale si allegano le deliberazioni, i bilanci ed i rendiconti approvati dall'assemblea.

Esso resta sempre depositato presso la sede ed ogni socio può consultarlo.

Articolo 14

L'Assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei

Firme del : Presidente Patrizia Bè Segretario Giuseppe Legale Rappresentante Marco Francoso Dini

casi previsti dagli art 15 e 31, ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata il Collegio dei Sindaci revisori (ove nominato) o almeno un quinto dei/ delle soci/e aventi diritto al voto.

L'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

Articolo 15

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei/delle soci/e, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei/delle soci/e con diritto di voto, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei/delle partecipanti.

Per le delibere di modifiche consistenti nel recepimento di intervenute novità normative vincolanti è sufficiente, in seconda convocazione, la maggioranza degli intervenuti.

Per le delibere di trasformazione, fusione o scissione è indispensabile la presenza della maggioranza assoluta dei/le soci/e aventi diritto al voto, ed il voto favorevole i quattro quinti dei presenti.

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione, valgono le norme di cui all'art. 25.

Articolo 16

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 5 ad un massimo di 7 membri, scelti tra i soci. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione previsto dall'art. 26 del CTS. Sono eletti dall'assemblea generale, **e con senso di responsabilità restano in carica un anno, ricoprendo una funzione associativa condivisa.** I componenti del Consiglio Direttivo non devono trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del codice civile (Cause di ineleggibilità e di decadenza). Sono rieleggibili, in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dai soci che, nell'ultima assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dei soci eletti.

Il Presidente, il vice-Presidente, il Segretario, che devono essere membri del Consiglio Direttivo, sono eletti dall'Assemblea, sono preposti alla gestione politico-amministrativa dell'associazione, salvo che quest'ultima ne deleghi, interamente o in parte, l'elezione al Consiglio Direttivo stesso.

Il Consiglio affida, anche di propria iniziativa, ulteriori incarichi ritenuti necessari.

la Presidenza convoca il Consiglio tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due membri. La convocazione è fatta tramite posta elettronica.

I Consiglieri che ne facciano richiesta scritta alla Presidenza, hanno diritto di ricevere la convocazione, a propria scelta, tramite telefonico o e-mail.

Il Consiglio può deliberare solo se è presente più della metà dei suoi componenti e

Firme del : Presidente Patrizia B. Segretario Antonio Legale Rappresentante Maria Francesca

delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità vale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea, è investito dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'associazione.

Al Consiglio Direttivo spetta fra l'altro a titolo esemplificativo:

- convocare l'Assemblea dei soci
- curare le esecuzioni delle deliberazioni assembleari,
- predisporre il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Nei limiti previsti dall'art. 13 c. 2 CTS, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.
- Predisporre l'eventuale bilancio sociale secondo le modalità e nei casi previsti dall'art. 14 del CTS;
- stipulare gli atti ed i contratti inerenti l'attività sociale,
- deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione degli associati,
- nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione,
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione.

E' in sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività dell'associazione i quali dovranno essere sottoposti all'assemblea per l'approvazione.

Articolo 17

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta al mese, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei/Ile Consiglieri/e, o su convocazione del/la Presidente.

È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei/Ile Consiglieri/e, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un/a solo/a Consigliere/a. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Firme del : Presidente

Patrick Bel

Segretario

Giulio

Legale Rappresentante

Marco Francesco Longo

Delle deliberazioni è redatto verbale a cura del/la Segretario/a, che lo firma insieme al/la Presidente. Tale verbale è conservato nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei/Ile soci/e che richiedano di consultarlo.

Articolo 18

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'associazione, convoca e presiede, insieme al Vice-Presidente e al Segretario, il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza è sostituito dal Vice-Presidente. Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri soci.

In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 19

Il Segretario, in collaborazione con il resto della presidenza, redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali; svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo, tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo.

Articolo 20

I) Il Collegio dei Sindaci revisori è un organismo di garanzia e di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS. Qualora si renda obbligatorio per Legge o l'Assemblea lo ritenga opportuno, verrà eletto il Collegio dei Sindaci revisori composto da un minimo di 1 a un massimo di 3 componenti, che possono essere individuati anche tra persone non aderenti all'Associazione.

II) Le cariche di consigliere/a e sindaco revisore sono incompatibili fra loro, ai componenti del Collegio si applica l'articolo 2399 del codice civile (Cause d'ineleggibilità e di decadenza). Almeno uno dei componenti deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile, i restanti componenti dovranno comunque possedere comprovate capacità tecniche, conoscenza dell'Associazione e moralità.

III) Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

IV) Il Collegio esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di

Firme del : Presidente Patrizia B. Segretario Antonio Legale Rappresentante Mario

cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

V) I/le componenti del Collegio possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Delle deliberazioni è redatto verbale, tale verbale è conservato nel libro verbali del Collegio ed è a disposizione dei/Ile soci/e che richiedano di consultarlo.

Articolo 21

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 29, nei casi previsti dall'art. 31 del CTS l'Associazione:

potrà incaricare della revisione legale dei conti il Collegio dei Sindaci revisori, qualora sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro;

ovvero nominerà un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

TITOLO V - PATRIMONIO SOCIALE e RENDICONTAZIONE

Articolo 22

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente e integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali.

Esso è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
- eccedenze degli esercizi annuali;
- erogazioni liberali vincolate, donazioni, lasciti;
- fondo di riserva;
- partecipazioni societarie e investimenti in strumenti finanziari diversi.

Il patrimonio sociale, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 23

Le fonti di finanziamento dell'associazione sono:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- sovvenzioni e contributi di privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- sovvenzioni e contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di istituzioni o di enti pubblici, nazionali o esteri;

Firme del : Presidente Patrizia B. Segretario Giuseppe Legale Rappresentante Maria Teresa Zoni

- rimborsi derivanti da convenzioni;
 - donazioni, erogazioni liberali, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.
 - proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- ogni altra entrata diversa non sopra specificata.

Articolo 24

L'esercizio sociale si intende dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere rendiconto consuntivo e quello preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea ordinaria annuale.

Il rendiconto consuntivo deve restare depositato in copia presso la sede dell'associazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e finché sia approvato. I soci possono prenderne visione.

Di esso deve essere presentato all'Assemblea dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo un bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 13 del CTS.

Una proroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Il rendiconto è composto da una parte economica e da una finanziaria; la parte economica evidenzia analiticamente le uscite e le entrate secondo criteri di cassa, il rendiconto finanziario evidenzia la situazione patrimoniale dell'associazione elencando distintamente la liquidità, i debiti, i crediti, il valore stimato del magazzino e degli altri beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione.

Dal rendiconto consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.

E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Sono previsti la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. L'utilizzo del fondo di riserva è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci.

Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte al fondo di riserva, e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art. 2 e per nuovi impianti o attrezzature.

TITOLO VI - NORME di SCIoglimento

Articolo 25

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 49 del CTS la decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i quattro quinti dei presenti, in un'Assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei/Ile soci/e aventi

Firme del : Presidente Patrizio Bili Segretario Giulio Rossi Legale Rappresentante Marco Lorenzini

diritto al voto. Ove non sia possibile tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo stampa, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato a maggioranza dei presenti da un'Assemblea appositamente convocata.

In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore aderenti ad ARCI APS, secondo le modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito, e in armonia con quanto disposto al riguardo dal CTS. La stessa procedura si applica anche in caso di cancellazione dal RUNTS ai sensi dell'art. 50 del CTS.

È esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i/le soci/e del patrimonio residuo.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 26

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, decide l'Assemblea a norma dello statuto nazionale di "ARCI APS", del CTS, del Codice Civile e dalla normativa vigente.

Firme del : Presidente Patrizia B. Segretario Giuseppe Legale Rappresentante Mario Pavesi Donip

3 1200 16/11/2022

0,00 **TN722L001200000QH**
0,00 *codice identificativo*
 per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TN7

Data: 15 novembre 2022, 11:18:03
Da: dp.Sondrio@pce.agenziaentrate.it
A: studio.russomatteo@legalmail.it
Oggetto: NOTIFICA PROTOCOLLAZIONE MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA
CERTIFICATA - ENTRATE.AGEDP-SO.REGISTRO UFFICIALE.62910.15-11-2022-I

Gentile utente, il messaggio di posta elettronica certificata da lei inviato il 15-11-2022 - 11:12 all'indirizzo PEC dell'Agenzia delle entrate dp.sondrio@pce.agenziaentrate.it con oggetto Il Contatto APS - c.f. 93014100148 - Richiesta di registrazione di Verbale e di Statuto e' stato ricevuto da DIREZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO e protocollato in data 15-11-2022 sul registro: REGISTRO UFFICIALE con il numero 62910.